



## 1ª GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

Roma  
18 ottobre  
2013



CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI



### DOCUMENTO FINALE

L'allegato IV del D.Lgs. 81/08 richiede che i luoghi di lavoro possiedano *requisiti di stabilità e solidità in rapporto alle loro condizioni di esercizio e alle caratteristiche ambientali*. In tal senso sia le Norme tecniche sulle costruzioni NTC 2008 che le Norme di prevenzione incendi definiscono modalità tecniche ed attuative per il soddisfacimento di tali requisiti, che è necessario siano garantiti anche con riferimento alle possibili emergenze connesse ad eventi avversi quali l'incendio o il terremoto.

In particolare per quanto attiene gli eventi sismici avvenuti nel nostro Paese si è riscontrato che le criticità hanno riguardato non solo le strutture portanti ma anche gli elementi non strutturali e complementari che, nella maggior parte dei casi, sono state determinate dalla reciproca interazione di tali componenti durante il sisma. In alcuni casi gli effetti del sisma hanno anche determinato la compromissione del funzionamento e dell'efficacia dei sistemi di sicurezza antincendio.

In tali scenari non è dunque sufficiente garantire il solo adeguamento antisismico delle strutture o viceversa, non è sufficiente garantire misure di prevenzione incendi se queste non mantengono l'efficacia anche dopo il sisma.

La sicurezza deve pertanto essere vista come il risultato di comportamenti virtuosi che non possono prescindere dall'integrazione efficace di competenze trasversali in ambito tecnico, che per loro naturale declinazione possono senz'altro essere associate alle attività proprie della categoria degli Ingegneri, con particolare riferimento al settore dell'Ingegneria della Sicurezza.

Le metodologie basate sull'analisi dei rischi possono dare utili contributi, perchè consentono di esaminare situazioni specifiche per poi individuarne i punti di forza, di debolezza e le contromisure più opportune per eliminare le criticità e rispettare i requisiti di sicurezza a tutela degli occupanti e dei soccorritori.

Quanto richiamato trova particolare riscontro nelle attività svolte dagli ingegneri operanti nel settore della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, che garantiscono con professionalità e competenza il raggiungimento dei più adeguati livelli di sicurezza.

In tal senso il CNI, attraverso il Gruppo di Lavoro Sicurezza, intende impegnarsi a operare in linea con i seguenti principi:

1. gli ingegneri protagonisti della cultura della sicurezza nell'ambito del proprio ruolo sociale;
2. gli ingegneri come elementi garanti nella filiera della sicurezza: dal lavoratore al datore di lavoro per la tutela del cittadino;
3. gli ingegneri per la sicurezza di tipo prestazionale non dipendente da vincoli burocratici e prescrittivi;
4. gli ingegneri per la sussidiarietà a supporto della Pubblica Amministrazione a fronte di regole chiare (semplificazione) ed efficaci (riduzione della stratificazione legislativa);
5. gli ingegneri per la crescita professionale delle figure operanti in ambito sicurezza e prevenzione;
6. gli ingegneri come interlocutori privilegiati delle istituzioni sin dal fase di elaborazione normativa.

Roma, 18/10/2013